



COLLANA:	Oltre confine
COVER:	softback
RILEGATURA:	brossura
FORMATO:	cm. 13 x 20
PP.:	232
ISBN:	9788897264941
PUBBLICATO:	11/2016
EURO	16,00

Vedrana Rudan

ODORE DI MADRE

Il rapporto delle figlie con le madri è sempre complesso. Dietro l'amore si celano sempre tanti nodi irrisolti, inevitabili per un rapporto che inizia praticamente al momento del concepimento. Finché arriva il momento della resa dei conti. Può capitare, come alla protagonista di questo romanzo, quando la madre, invecchiando, perde autonomia ed ha, avrebbe, maggior bisogno del sostegno, fisico e morale, e la figlia, già sessantenne, sposata, con una figlia a sua volta e una vita ormai propria e consolidata, trova difficoltà a darglieli. E non per mancanza di amore, ma per tutti, appunto, quei nodi irrisolti da essere diventati ormai una matassa ingarbugliata che forse, forse, solo la sua morte potrà sciogliere.

Vedrana Rudan, scrittrice provocatrice e trasgressiva quale notoriamente è, in questo romanzo intenso, così carico di verità spesso ipocritamente taciute, affronta da par suo, con coraggio, questo tema, mettendo a nudo l'egoismo dei figli ma anche il loro diritto a vivere la propria vita. Magari come, giustamente, hanno fatto anche le loro madri, pur pretendendo ora che ne sono impediti, magari con il ricatto o la maledizione, devozione assoluta.

Diego Zandel

segue %

**CLIC PER
ACQUISTARE**



LIBRO

E-BOOK

L'AUTRICE

Vedrana Rudan è nata a Abbazia (Opatija), Jugoslavia il 29 ottobre 1949. Si è laureata presso il Teacher Training College di Fiume (Rijeka) con una laurea in serbo-croato e tedesco.

La Rudan ha lavorato come insegnante, guida turistica, scrittrice per diversi giornali croati (Feral Tribune, Slobodna Dalmacija, Novi list, Jutarnji list), e come giornalista per la radio di stato.

Dall'inizio del 2010 fino al 2015 la Rudan scrive su temi di tutti i giorni sul suo blog molto letto, *Come morire senza stress* (Kako umrijeti bez Stresa). Il 21 agosto 2015 ha smesso di scrivere sul suo blog perché "scrivo sempre e solo di odio. Non so più dove siamo, se siamo nel 2015, nel 1991 o nel 1941. È ancora in corso la caccia ai serbi, il tutto mascherato da lotta per i diritti della nazione croata. E per cosa in realtà? Per la fame, la miseria, i debiti?"

Il suo ultimo post, *Mi arrendo* (Odustajem), è stato letto circa 50.000 volte.